



COMUNE DI FORLÌ - EX CIRCOSCRIZIONE N. 1 - VIA ORCEOLI N. 15 FORLÌ

DALLA SEGRETERIA

Iscrizioni per l'anno 2019

Chi pratica le nostre attività è pregato di versare, se in ritardo, la quota per l'anno 2019 prima dell'inizio delle uscite, così come prevede l'Art. 9 del Regolamento Sociale del Gruppo Trekking Forlì. Le quote di iscrizione sono le seguenti:

SOCIO ORDINARIO	€ 20,00
SOCIO UNDER 26	€ 15,00
SOCIO FAMILIARE	€ 15,00

La quota comprende l'assicurazione di responsabilità civile tra i soci e nei confronti di terzi nell'ambito delle attività organizzate dal Gruppo Trekking Forlì riportate sul notiziario.

Spedizione notiziario

La spedizione del notiziario del Gruppo Trekking Forlì avviene anche tramite e-mail. Chi intendesse ricevere il notiziario tramite e-mail è invitato a comunicare alla Segreteria il proprio indirizzo di posta elettronica.

Recapito telefonico e e-mail

Chi volesse mettersi in contatto con il Gruppo Trekking Forlì può chiamare ai numeri 333 1367857 (Andrea) o 333 6585877 (Barbara). Si può contattare il Gruppo anche tramite e-mail all'indirizzo: gruppotrekkingforli@gmail.com

PRANZO SOCIALE

Quest'anno, per il nostro consueto pranzo sociale, abbiamo deciso di trovarci insieme **domenica 24 novembre alle ore 13:00** presso "Trattoria Mucciolini Seguno" - Seguno (FC). Quota di partecipazione: **28,00 euro**.

Prenotazione obbligatoria, con versamento dell'intera quota, entro e non oltre mercoledì 20 novembre presso la Sede del Gruppo.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI E ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Si comunica che il giorno **mercoledì 13 novembre** alle ore 05:00, in prima convocazione, e alle **ore 21:15**, in seconda convocazione, **presso la Sede del Gruppo** è indetta l'Assemblea Ordinaria dei Soci con il seguente Ordine del Giorno:

- Relazione del Presidente, a nome del Consiglio Direttivo uscente, sulle attività del Gruppo nel triennio 2017-2019;
- Dimissioni del Consiglio Direttivo per scadenza del mandato e presentazione della lista dei candidati per il triennio 2020-2022;
- **Elezione a scrutinio segreto del nuovo Consiglio Direttivo;**
- Varie ed eventuali.

Ogni Socio può votare, con regolare delega autografa, solo per un altro Socio.

Siete vivamente pregati di intervenire e proporvi come candidati per una partecipazione più fattiva alle iniziative ed attività del Gruppo.

Alcune regole per l'escursionista

Si coglie l'occasione di ricordare ai partecipanti che per effettuare le escursioni è necessaria una dotazione "minima" di materiali adeguati ma, soprattutto, **è indispensabile indossare scarponi da montagna** visto che i nostri sentieri sono spesso accidentati e fangosi.

La classica scarpa da ginnastica con suola liscia è decisamente la calzatura più inadeguata per camminare in completa sicurezza.

I partecipanti all'escursione che si allontaneranno senza motivo, e/o senza seguire le indicazioni degli organizzatori, saranno considerati non più appartenenti al gruppo in escursione.



Viale Risorgimento, 147 47121 - Forlì (FC)
Tel. 0543.090678 - Cell. 340.7226225
info@womtravel.it - gruppi@womtravel.it
www.womtravel.it

CONVENZIONE PER I SOCI DEL GRUPPO TREKKING FORLÌ

- **10%** GITE DI UN GIORNO
- **5%** GITE DI 2/3 GIORNI
- **3%** GITE SUPERIORI A 3 GIORNI

LE ESCURSIONI

22 settembre

VALLE DEL SAVIO

Escursione **medio-facile**
15 km
dislivello **650 m**
6 ore
Ritrovo e partenza
Piazzale Zambianchi
ore 8:30

La nostra escursione si snoderà intorno al Monte Fumaiolo (1407 m), una montagna ricca di fascino, conosciuta soprattutto per la ricchezza delle sue sorgenti (Tevere, Savio, Marecchia), ma ricca di altri luoghi incantevoli da scoprire. In mezzo alla quiete, dove si alternano boschi di faggio, abeti bianchi, prati di montagna ed ampi punti panoramici, ci troveremo sempre a quote relativamente alte. Partiremo dalla località La Straniera e, seguendo il sentiero di crinale 133, raggiungeremo l'ex Monastero della Cella, fondato da S. Romualdo nel 986. In questo periodo i monaci camaldolesi misero a dimora gli abeti bianchi, tuttora presenti su una estesa superficie, per utilizzarli nella segheria ad acqua che proprio qui avevano installato. Recentemente gli edifici dell'ex monastero sono stati ristrutturati. Attraverso il sentiero delle "scalette" arriveremo poi all'Eremo di S. Alberico, immerso in una meravigliosa antica faggeta, l'unico santuario rimasto in efficienza fra i tanti di cui era ricca la zona. Percorrendo il nostro anello intorno al Fumaiolo potremo osservare la suggestiva Cascata del Tevere e poi, costeggiando la falesia dei Montalti, giungeremo alla località Cava e successivamente ai cosiddetti Sassoni, una terrazza naturale di eccezionale bellezza, caratterizzata da blocchi rocciosi calcarenitici, dalla cui sommità si ammira un meraviglioso panorama. Si ricorda infine che il territorio del Fumaiolo ha una valenza ambientale notevole, tanto da essere stato inserito dall'Unione Europea, per le sue peculiarità vegetazionali e faunistiche, tra i Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

29 settembre

La Foresta di Campigna e le ricerche naturalistiche di Pietro Zangheri

Ritrovo e partenza
Campigna
ore 10:00

Nell'ambito delle iniziative organizzate per ricordare Pietro Zangheri nei 130 anni dalla nascita il Gruppo Trekking Forlì e il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna propone **un'escursione, con la partecipazione di ricercatori e naturalisti, alla scoperta delle foreste Casentinesi di Pietro Zangheri.**



13 ottobre

VALLE DEL BIDENTE - Mulino delle Petrose

Escursione
medio-impegnativa
16,5 km
dislivello **800 m**
7:30 ore
Ritrovo e partenza
Piazzale Zambianchi
ore 8:00

Questa escursione impegnativa non tanto per il dislivello, quanto per la ricerca di antichi sentieri ormai in disuso e non più segnati nelle carte topografiche più recenti, ci porterà a scoprire la vecchia mulattiera che dava accesso al Mulino delle Petrose, ormai ridotto a indecifrabili ruderi avvolti dal muschio e dalla folta vegetazione. Eppure attorno a questo mulino pulsava la vita del "popolo di Rio Salso".

Dopo aver lasciato le auto a Ca' di Veroli (483 m), prendiamo il sentiero che ci permette di arrivare al nucleo ristrutturato (1991) di Rio Salso con l'imponente Palazzo Giannelli e la Casa Nuova nella quale, fino all'anno scolastico 1959/60, in una stanzetta posta sulla sinistra era ubicata la scuola elementare pluriclasse di Rio Salso. Prendiamo ora la vecchia mulattiera che toccando le case Spagnolo, abitata fino al 1955, Piangoce e Quadalto raggiunge Ca' Vauccio, costruita su uno sperone roccioso e ormai soffocata dal sambuco e dalla vitalba. Il sentiero taglia un campo e scende verso il torrente, affluente di sinistra del Fosso delle Petrose. Ancora un breve percorso ed eccoci ai Mulini delle Petrose (467 m) posti sotto un'alta rupe grigia. Dei due edifici riportati sulle carte ne rimane uno soltanto e ormai in pessimo stato. Questo mulino esisteva già nel 1773 e venne abbandonato nel 1952, ma già da tempo non macinava più. Ora ci aspetta una ripida, ma spettacolare salita di controcrinale contornata da una serie di calanchi che degradano verso il Fosso delle Petrose che precedentemente abbiamo superato con un guado che ha sempre una modestissima quantità d'acqua. Guadagnato il sentiero CAI n. 217, prima di imboccare il percorso di ritorno, se vogliamo potremo raggiungere con pochi passi l'antico nucleo di Rio Petroso. La prima notizia di Rio Petroso è in un atto notarile del 3 giugno 1118. La chiesa, intitolata a San Biagio, è documentata dal 1573. La parrocchia aveva cura di 25 case. L'ultimo parroco residente fu Don Angiolo Corzani (1929). Nel 1958 Rio Petroso non ha ancora la luce e la scuola alloggiata da sempre in locali di fortuna è invasa dai topi. Dopo una visita a questo splendido borgo, il sentiero CAI 217 ci porterà al nucleo delle case di Camorelli e, infine, alle auto.



20 ottobre

VALLE DEL RABBI

Escursione **media**
15 km
dislivello **850 m**
7 ore
Ritrovo e partenza
Piazzale Zambianchi
ore 8:00

Questa escursione ci permetterà di effettuare il periplo della valle del Fosso di Fiumicello. La partenza avverrà dall'abitato di Fiumicello e, dopo aver toccato il Mulino Mengozzi, inizieremo a salire in mezzo al bosco fino a giungere alla radura di Ca' Pian di Mezzano. Raggiungeremo poi Poggio Bini (1115 m), da cui potremo godere di una vista a 360 gradi sulle cime del nostro Appennino. Il sentiero torna in mezzo al bosco per poi arrivare alla Costa di Poggio Corsoio. Da qui seguiremo il sentiero fino a raggiungere Poggio Coloreto (1059 m). Da questo punto continueremo a seguire il crinale di Poggio delle Culle (1097 m) fino a Monte Pozzone (909 m); questo tratto ci permetterà di ammirare dall'alto la valle del Rabbi e la valle di Fiumicello. Dalla cima del monte imboccheremo in discesa il sentiero che, attraversando un'abetina, ci riporterà alla auto.





27 ottobre

VALLE DEL LAMONE

Escursione **media**
14 km
dislivello **600 m**
6 ore
Ritrovo e partenza
Piazzale Zambianchi
ore 8:00

Una volta lasciate le auto alla Colla di Casaglia inizieremo questa escursione che ci permetterà di ammirare grandiosi panorami, sia sul versante romagnolo che sul versante toscano della dorsale appenninica, e di percorrere tratti immersi nel fitto bosco di imponenti faggete. Il percorso passa anche nei pressi di case, oramai ridotte a ruderi, dall'imponente architettura. La prima sosta la faremo a Ca' Riscicoli, situata ai piedi del Poggio delle Travi, da cui risaliremo sul crinale spartiacque appenninico. Fatti pochi passi lasceremo il sentiero 00 e, per vecchi sentieri, giungeremo agli ampi prati dove sorgono Le Casette. Da qui potremo ammirare uno splendido panorama su tutta la valle del Muccione. Lasciateci alle spalle le case imboccheremo il sentiero che, con ampio giro a mezza costa, ci farà attraversare tutta la testata della valle del Fosso Acerella fino alle case di Brancobalardi. Saliremo al crinale della Gogana nei pressi del Poggio degli Allocchi (1069 m). Il percorso seguirà la panoramica linea di crinale da cui avremo la possibilità di ammirare l'alta valle del Lamone da una parte e le valli del Mugello dall'altra.



10 novembre

VALLE DEL RABBI - Fantella

Escursione **medio-facile**
12,5 km
dislivello **650 m**
5 ore
Ritrovo e partenza
Piazzale Zambianchi
ore 8:30

In appena 40 minuti d'auto da Forlì siamo davanti alla chiesa di Fantella eppure, nonostante il breve tragitto, con questo trek potremo godere di un ambiente selvaggio e poco frequentato del nostro Appennino. Il primo tratto dell'escursione lo percorreremo su di uno stradello che ora mette in comunicazione le poche case abitate ancora rimaste nella valle nascosta del Fosso Fantella, affluente del Rabbi. Da Ca' Vallora in poi un tratto di sentiero ripido, a tratti leggermente infrascato, ci permetterà di raggiungere un posto magico e sconosciuto ai più: la radura sottostante il Monte Della Macchia. Siamo a poco più di 700 metri di quota. Eppure da qui lo sguardo spazia a est fino al mare e a sud sulle cime più alte dell'alto Savio. Tuttavia non è il panorama a rendere suggestivo e unico questo luogo, ma è l'atmosfera intima ed appartata, quasi d'alcova, a regalarci un autentico contatto con terra e aria, con gli odori e i profumi..., un momento di estasi panica! A malincuore lasciamo questo luogo straordinario e riprendiamo il cammino fino a raggiungere uno degli "alberi monumentali" di Romagna. Come scrivono Gilberto Bulgarelli e Gabriella Zoli nella loro pubblicazione "I Patriarchi-Censimento degli alberi monumentali del Comprensorio Forlivese", la quercia di Montalto Vecchio ha un'altezza di 24 metri, ha una chioma di 34 metri, la circonferenza del tronco è di 4,3 metri e l'età presunta della pianta è di 350 anni. Il che vuol dire che quando la quercia era già nata si stava costruendo, nella seconda metà del 1600, la reggia di Versailles.

Dopo la sosta pranzo, scendiamo alla chiesetta di S. Eufemia e dopo aver imboccato il sentiero con i segnavia CAI n.335 che raggiunge una dopo l'altra le antiche case sparse della vallata (Pian Zuccherò, Ca' Trova, Calbolano) torniamo alle auto.

17 novembre

VALLE DEL BIDENTE

Escursione **facile**
12 km
dislivello **600 m**
5 ore
Ritrovo e partenza
Piazzale Zambianchi
ore 8:30

Ronco del Cianco, Poggio Ricopri, Poggio Capannina sono toponimi inconsueti poiché non sono mappati nella sentieristica ufficiale. Eppure risalendo questo suggestivo, selvaggio, appartato crinale secondario che s'inerpica al cospetto della più pura riserva integrale d'Europa, quella di Sasso Fratino insignita nel 2018 col riconoscimento UNESCO come Patrimonio dell'Umanità, i camminatori più attenti saranno in grado di riconoscere le tracce dell'antica mulattiera che congiungeva le varie case sparse alla fertile prateria d'alta quota di S. Paolo in Alpe (1030 m). Dopo la risalita di questo sconosciuto crinale, nel quale calpesteremo residui di sentieri non più utilizzati, la meta della pausa pranzo sarà S. Paolo in Alpe, luogo nel quale recentemente è stato approntato un bivacco ristrutturando una parte dell'antico insediamento. Per il ritorno alle auto, che al mattino avremo lasciato a Case Fiumari (680 m), utilizzeremo il segnavia CAI n. 283 che, lambita Ca' Ristefani, ci riporterà al punto di partenza.



1 dicembre

VALLE DEL LAMONE: un classico con variante

Escursione **facile**
10 km
dislivello **500 m**
4:30 ore
Ritrovo e partenza
Piazzale Zambianchi
ore 8:30

Questa breve uscita si articola in due parti distinte: la prima è un classico, sempre interessante, ossia la salita da Crespino al Monte della Colonna (849 m) e da qui ai Prati Piani (circa 1000 m). A questo punto, se le condizioni del terreno lo permetteranno, chi vuole potrà salire l'Archetta (1096 m), prestando la dovuta attenzione al tratto finale, spesso molto sdruciolevole dopo una stagione piovosa. Nella seconda parte della escursione ci addentreremo in una zona ormai non più battuta, sulle tracce di **un antico sentiero: è il Fosso della Bedetta**, un modesto affluente del fiume Lamone, che percorre una sinuosa valletta tornata selvaggia dove faremo fatica a ritrovare i resti dell'unica abitazione un tempo presente: Ca' di Bedetta. Da qui per le tracce di un tortuoso sentiero torneremo alle stalle di Bibbiena e, quindi, a Crespino.

**Gennaio-Febbraio
2020**

Maggiori informazioni
verranno fornite
presso la Sede del
Gruppo Trekking Forlì

ESCURSIONE CON RACCHETTE DA NEVE

Compatibilmente con le condizioni del manto nevoso abbiamo intenzione di organizzare una uscita con le racchette da neve (chi ne fosse sprovvisto può noleggiarle presso il negozio Capo Nord - Via Luigi Napoleone Bonaparte n.50 - Forlì) per potere conoscere il nostro Appennino nella sua veste invernale.

Vista l'impossibilità di sapere con anticipo se ci sarà e dove sarà la neve, invitiamo coloro che fossero interessati all'escursione a prendere informazioni presso la Sede del Gruppo Trekking Forlì. Ci riuniamo tutti i mercoledì (ore 21.15).



USCITA IN BICICLETTA

6 ottobre: *Biciclèta e ... caplèt*



Se dessimo un'occhiata ai programmi presentati dal Gruppo Trekking Forlì negli ultimi dieci anni ci accorgeremmo di aver già percorso questo itinerario; si tratta di un angolo del territorio costiero particolarmente suggestivo, LE PINETE COSTIERE a nord di Ravenna, dove vale la pena di tornare.

Questo paesaggio, che fa parte del Parco Regionale del Delta del Po, è caratterizzato da vaste estensioni boschive dove il pino marittimo è l'albero dominante; all'interno delle pinete, attraversate da piste sterrate facilmente pedalabili, è possibile ammirare lagune, stagni e canali ricchi di avifauna.

Punta Alberete, Valle Mandriole e pineta San Vitale rappresentano le emergenze più significative di questa vasta area protetta. Le paludi di acqua dolce, originate dalle passate esondazioni del fiume Lamone, costituiscono l'ultimo residuo della grande cassa di colmata, lentamente bonificata.

La Pineta di San Vitale, il più settentrionale e più vasto dei residui delle pinete che storicamente cingevano a mare la città di Ravenna, si presenta ricca di bassure umide alternate a "staggi", cioè zone più elevate derivate dagli antichi cordoni dunosi.

La Pialassa della Baiona è un'estesa zona umida lagunare, in contatto con il mare Adriatico tramite una rete di canali che la suddividono in chiari, separati da argini erbosi con filari di tamerici. La laguna è soggetta all'azione delle maree e ad ampie escursioni giornaliere dei livelli idrici e presenta acque salmastre ad elevata salinità o addirittura salate, bassa profondità, con fondali melmosi o sabbiosi e velme affioranti durante le basse maree.

Il nostro eroe nazionale, il mitico Garibaldi, cercò di far perdere le sue tracce attraverso questi paesaggi nel tentativo di sfuggire ai soldati papalini, austriaci e francesi durante le vicende risorgimentali seguite al fallimento della Repubblica Romana. Durante la sua rocambolesca fuga, chiamata "LA TRAFILA", l'eroica Anita morì nei pressi della "valle Mandriole" visibile lungo il nostro itinerario.

La simpatica novità di questa cicloescursione sarà la SOSTA CAPLET presso un'osteria di Sant'Alberto già "testata" con gusto dal gruppetto di bikers della nostra associazione.

Note organizzative

- **Percorso facile di 60 km** totalmente pianeggianti su piste in gran parte sterrate
- L'itinerario è adatto a **mountain bikes** e **city bikes equipaggiate con buone coperture**.

Consigliamo inoltre una piccola borsa (al manubrio o sul portapacchi posteriore) per alloggiare la macchina fotografica, una leggera giacca impermeabile e gli oggetti personali.

- **Pranzo ... PRENOTAZIONE CAPLET**

Per ovvi motivi organizzativi è necessario confermare la propria adesione alla SOSTA CAPLET entro MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE, versando un anticipo di 10 euro, per poter comunicare il numero dei partecipanti al ristorante.

Se poi le previsioni meteo risultassero sfavorevoli avremo modo di disdire la prenotazione nei tempi che il proprietario riterrà più consoni.

- Ritrovo e partenza:

ore **8:00** a Forlì in Piazzale Zambianchi

ore **9:00** a Punta Marina all'ingresso della pineta in Viale delle Americhe (parcheggi nelle vicinanze)

Come nostra abitudine ulteriori dettagli organizzativi saranno discussi e comunque specificati in un comunicato appositamente redatto consegnato il mercoledì precedente la ciclogita presso la sede sociale.

CONVENZIONI PER I SOCI

CAPO NORD V. Luigi Napoleone B. 50 - Forlì
BRAVI Cicli e Moto C.so Garibaldi 331 - Forlì
GIMELLI V.le Vittorio Veneto 108 - Forlì

WOM TRAVEL V.le Risorgimento 147 - Forlì
POLISPORTIVA "EDERA" V.le della Libertà 10 - Forlì
TREVI SPORT C.so Mazzini 189 - Forlì

Per usufruire delle convenzioni i soci devono esibire la tessera in regola con il pagamento